

IV Congresso Annuale in materia di responsabilità da reato degli enti
24 febbraio 2012 - Centro Congressi Piazza di Spagna - Roma

RISK ASSESSMENT E FLUSSI INFORMATIVI

PROF. GIUSEPPE D'ONZA

Direttore del Master
Auditing e Controllo Interno

Università di Pisa

Le caratteristiche del modello



L'art. 6 del Decreto prevede che i modelli devono:

- a) individuare le **attività** nel cui ambito possono essere commessi reati;
- b) prevedere **specifici protocolli** diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- c) individuare **modalità di gestione** delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- d) prevedere **obblighi di informazione** nei confronti dell'organismo di vigilanza;
- e) introdurre un **sistema disciplinare** idoneo a sanzionare il mancato rispetto del modello.

I “reati presupposto”

I reati contro la PA (artt. 24 - 25)	Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime (art. 25-septies)
I reati contro la fede pubblica (art. 25-bis)	Ricettazione, antiriciclaggio e impiego denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita (art. 25-octies)
I reati societari (art. 25-ter)	Criminalità informatica (art. 24-bis)
Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25-quater)	Criminalità organizzata (art. 24-ter)
I reati contro la personalità individuale (art. 25-quinquies)	Turbata libertà dell'industria e del commercio (art. 25-bis 1)
Abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato (art. 25-sexies)	Violazioni del diritto d'autore (art. 25-novies)
	Dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-decies)
Reati transnazionali	Reati ambientali (art. 25-undecies)

Individuazione dei processi sensibili

- ✓ E' la componente del Modello che distingue i Modelli copiati da quelli costruiti
- ✓ E' indispensabile la conoscenza del Business, richiede dunque tempo per acquisirla e il supporto di figure interne è opportuno
- ✓ Alla conoscenza dei rischi va abbinata l'analisi delle oltre 120 tipologie di reati presupposto della responsabilità amministrativa
- ✓ L'individuazione segue un approccio bottom up ossia si:
 - Per ciascuna funzione aziendale i rischi sono individuati
 - I rischi identificati sono poi sottoposti a valutazione
 - Sono consolidati a livello globale di azienda
 - A livello globale si stabilisce anche una priorità di intervento

Tecniche di individuazione dei processi sensibili

1. Diagrammi di flusso

2. Interviste supportate da un apposito **questionario** condotte nei confronti dei responsabili di funzioni e/o procuratori

Ad esempio per la parte reati contro la PA le domande hanno ad oggetto a titolo esemplificativo:

- Individuazione attività che determina punto di contatto con la PA,
- Analisi della Tipologia ed oggetto delle relazioni con P.A. (es. richieste autorizzazioni o concessioni, dichiarazioni, report informativi, ecc.),
- Numero di soggetti che intervengono nel rapporto con la PA
- Rilevanza del rapporto in termini di risultati per l'attività aziendale
- Frequenza dei contatti con l'Ente Pubblico

3. Costruzione della **MATRICE ATTIVITA'/REATI POTENZIALI**

IV Congresso Annuale in materia di responsabilità da reato degli enti
 24 febbraio 2012 - Centro Congressi Piazza di Spagna - Roma

Creazione della matrice processi/reati

	Contro la PA	Contro la fede pubblica	Societari	Delitti con finalità di terrorismo	Antir.
Attività A	X		X		
Attività B	X	X			
Attività C				X	
...					
Attività N		X			
Modalità di commissione del reato				Per prevenire il reato occorre ipotizzare la sua modalità di commissione	

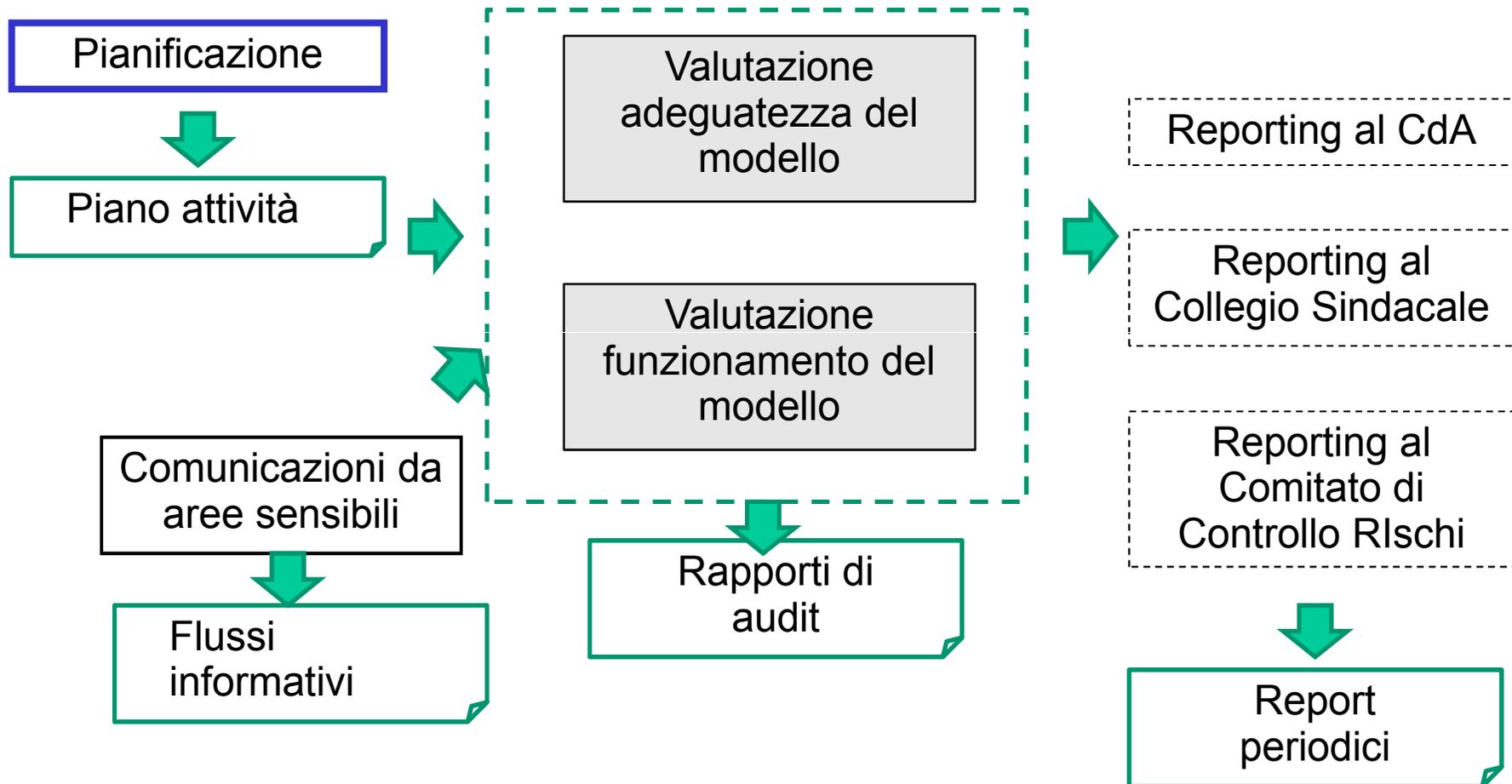
Analisi dei protocolli

Attività sensibile	Sistema organizzativo (responsabile, job descriptions, deleghe/procure)	Procedure/istruzioni operative	Presidi tecnici	Altri Controlli	Gap riscontrati

Flussi informativi diretti all'OdV

- Segnalazioni “libere” da parte dei dipendenti
- Flussi informativi periodici strutturati da parte dei referenti ODV
- Coprono:
 - Attività dirette con PA
 - Attività strumentali
 - Attività connesse a redazione del bilancio
 - Salute e sicurezza sul lavoro
 - Reati ambientali

IV Congresso Annuale in materia di responsabilità da reato degli enti
24 febbraio 2012 - Centro Congressi Piazza di Spagna - Roma



IV Congresso Annuale in materia di responsabilità da reato degli enti
24 febbraio 2012 - Centro Congressi Piazza di Spagna - Roma

- ❑ Un organismo autonomo dell'ente dotato di propri poteri di iniziativa e di controllo ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello e di garantirne l'aggiornamento (art. 6 del D. Lgs. 231/2001), effettività e adeguatezza.
- ❑ L'importanza degli indicatori potenziali di frode (di criticità del Sistema di Controllo), desumibili da: esame delle informazioni ricevute, audit report, relazioni varie, exception report, incontri con i responsabili aziendali,, oltre che dai controlli diretti (sia per l'effettività che per l'adeguatezza).
- ❑ La conoscenza delle frodi tipiche del business aiuta la valutazione del MOG da parte dell'OdV.

IV Congresso Annuale in materia di responsabilità da reato degli enti
24 febbraio 2012 - Centro Congressi Piazza di Spagna - Roma

- ❑ Un organismo autonomo dell'ente dotato di propri poteri di iniziativa e di controllo ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello e di garantirne l'aggiornamento (art. 6 del D. Lgs. 231/2001), effettività e adeguatezza.
- ❑ L'importanza degli indicatori potenziali di frode (di criticità del Sistema di Controllo), desumibili da: esame delle informazioni ricevute, audit report, relazioni varie, exception report, incontri con i responsabili aziendali,, oltre che dai controlli diretti (sia per l'effettività che per l'adeguatezza).
- ❑ La conoscenza delle frodi tipiche del business aiuta la valutazione del MOG da parte dell'OdV.

IV Congresso Annuale in materia di responsabilità da reato degli enti
24 febbraio 2012 - Centro Congressi Piazza di Spagna - Roma

**ALCUNI ESEMPI RECENTI DESUMIBILI DAI
MEZZI D'INFORMAZIONE**

- ✓ Fatturazione attiva e passiva con controparti sconosciute o non ricorrenti
- ✓ Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni inesistenti
- ✓ Urgenze e assegnazione diretta appalti
- ✓ Consulenze
- ✓ Varianti ai capitolati lavori
- ✓ Aumento dei prezzi contrattuali
- ✓ Arbitrati
- ✓ Turbative d'asta (attraverso cartelli tra imprese)

**ALCUNI ESEMPI RECENTI DESUMIBILI
DAI MEZZI D'INFORMAZIONE**

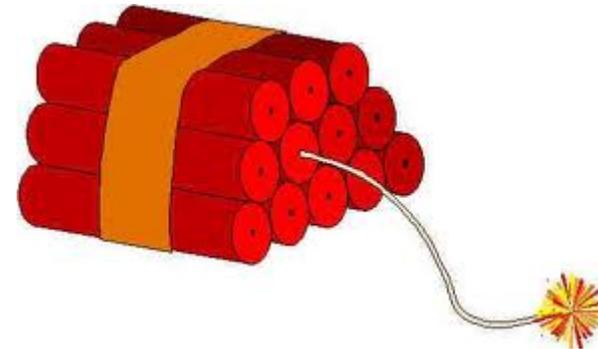
- ✓ Accordi transattivi
- ✓ Sistemi di incentivazione dei Manager
- ✓ Spese di rappresentanza
- ✓ Sponsorizzazioni e liberalità
- ✓ Dismissioni di assets
- ✓ Conflitti di interessi negli affari
- ✓ Applicazione penali, escussione garanzie / caparre.....
- ✓ Società di comodo
- ✓

IV Congresso Annuale in materia di responsabilità da reato degli enti
24 febbraio 2012 - Centro Congressi Piazza di Spagna - Roma

NEL 2001



...11 ANNI DOPO



**SE IL GIOCO NON VALE LA CANDELA PERCHE' RISCHIARE?
ALTRIMENTI SE ACCETTATE L'INCARICO:**

